



C O P I A

COMUNE DI CITTADELLA
Provincia di Padova

DELIBERAZIONE N. 19

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria di prima convocazione**

OGGETTO:

PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LR N. 11/2004.

L' anno **duemiladieci** addì **ventisei** del mese di **Febbraio** alle ore **21:15** in Cittadella, presso la Sala di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori :

BITONCI MASSIMO	P	FERRONATO EMILIO	P
BALSAMO MAURIZIO	P	TONIOLO SIMONE	P
BERTONCELLO BROTTTO MASSIMO	P	REBELLATO FRANCESCO	P
CONTARIN SABRINA	P	MABILIA MARA	A
STRELIOTTO LINO	P	PAROLIN GIOVANNI	P
SCAPIN PAOLO	A	BAGGIO MARTINO	P
SGARBOSSA ADRIANO	P	FACCO LUCIO	A
MILANI GIORGIO	P	NICHELE EMANUELE	P
GROSSELLE PAOLA	P	GALLI DIEGO	P
ZANIN PIERGIORGIO	P	PASQUI VIELMO LINA	P
SGARBOSSA GIUSEPPE	P		

Assume la presidenza il Sig. BALSAMO MAURIZIO

Partecipa alla seduta il Sig. ORSO PAOLO Segretario generale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri :

1. PASQUI VIELMO LINA 2. CONTARIN SABRINA 3. BERTONCELLO BROTTTO MASSIMO

RICHIAMATA la LR n. 11 del 23.4.2004 “norme per il governo del territorio” che ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale (LUR), innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;

RILEVATO che con DCC n. 34 del 5.6.2008 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale dell'Alta Padovana tra i comuni di Cittadella, Tombolo, Fontaniva, Galliera Veneta e Camposanmartino, approvato con la Conferenza di Servizi del 27.5.2009 e ratificato ai sensi dell'art. 15 comma 7 della LR 11/2004 con DGRV n. 2895 del 29.9.2009;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale, volendo completare il percorso di formazione del nuovo Piano Regolatore Comunale, previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 11/2004, intende procedere alla redazione di un primo Piano degli Interventi, strumento urbanistico operativo in grado di concretizzare alcune scelte strategiche del Piano di Assetto del Territorio, i cui contenuti sono stabiliti nella medesima legge dall'art. 17 mentre le procedure dall'art. 18 della L.R. 11/2004;

ACCERTATO che In data 9.7.2009 è stato presentato al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, il Documento Programmatico Preliminare al Piano degli Interventi (DCC n. 48 del 9.7.2009), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;

CONSIDERATO che in data 8.10.2009 prot. n. 39811 è stato diffuso un avviso pubblico, con manifesti affissi e distribuiti negli spazi pubblici e con notizia nel sito web del comune, finalizzato a dare rilevanza all'iniziativa comunale in merito ai contenuti del costruendo Piano degli Interventi, ai fini di dare massima divulgazione all'iniziativa anche con riferimento alle forme di consultazione e partecipazione previste dall'art. 18 comma 2 della LUR e che pertanto nella stesura del primo PI si sono tenute in considerazione sia le problematiche già valutate in sede di PATI e rinviate al PI, nonché quanto emerso dalle proposte raccolte nel periodo successivo al Documento Programmatico;

PRECISATO inoltre che con la stesura del Piano degli Interventi il Comune di Cittadella completa la transizione e riorganizzazione dei propri strumenti urbanistici verso il nuovo dettato della Legge Regionale;

RICORDATO che l'adeguamento del 1° P.I. avviene in conformità a quanto stabilito dalle N.T.A. del P.A.T.I. “Alta Padovana” e procederà con gradualità per fasi successive, in particolare e soprattutto per quanto attiene allo strumento dei crediti edilizi e delle altre eventuali forme di perequazione urbanistica;

DATO ATTO che attraverso il primo P.I. il Comune intende sviluppare e precisare le scelte strutturali e le azioni strategiche precedentemente individuate nel P.A.T.I. (piano redatto sulla base di previsioni decennali, ma con validità a tempo indeterminato), indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni;

RIBADITO che l'operazione di sviluppo delle scelte del P.A.T.I. non deve essere intesa nella sua totalità in capo ad un solo ed unico P.I., ma potrà avvenire selettivamente in più fasi successive, attraverso Piani degli Interventi successivi che andranno a predisporre l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo futuro decennale e che in ogni caso il primo Piano degli Interventi opererà nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I., senza compromettere, con le proprie previsioni, le possibilità generali di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. stesso.

RILEVATO poi che l'amministrazione comunale intende attuare gli interventi di cui al Piano Triennale 2010-2012 delle opere pubbliche in concomitanza con l'effettiva esecutività del Piano degli Interventi, rapportandosi anche con il Bilancio comunale;

VISTO l'art. 18, comma 2 laddove prevede che il Consiglio Comunale adotta il Piano degli Interventi, stabilendone l'iter amministrativo fino alla sua approvazione;

RITENUTO quindi di procedere con l'adozione del Primo Piano degli Interventi predisposto dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche Operative
- Repertorio Normativo
- Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
- Registro Crediti Edilizi
- Relazione di dimensionamento
- Relazione di Compatibilità Idraulica
- TAV. 1 – Carta dei Vincoli - scala 1:10.000;
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000
- TAV. 3 – Carta delle Fragilità – scala 1:10.000
- TAV. 4.1/2/3 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
- TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000
- TAV. 6 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
- TAV. 7 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
- TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000
- TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000

DELIBERA

1) di adottare, per le motivazioni soprariportate, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, il Primo Piano degli Interventi secondo quanto contenuto negli elaborati allegati (sub. A) alla presente deliberazione, redatti dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e costituiti dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa
- Norme Tecniche Operative
- Repertorio Normativo
- Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
- Registro Crediti Edilizi
- Relazione di dimensionamento
- Relazione di Compatibilità Idraulica
- TAV. 1 – Carta dei Vincoli - scala 1:10.000;
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000
- TAV. 3 – Carta delle Fragilità – scala 1:10.000
- TAV. 4.1/2/3 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
- TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000
- TAV. 6 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
- TAV. 7 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
- TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000
- TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000

1) di dare atto che la banca dati alfanumerica verrà formalizzata dopo l'approvazione dello strumento e conseguentemente inviata in Regione e in Provincia per competenza.

2) di dare atto inoltre che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004 fino all'approvazione finale.

PARERI DI CUI AL D.LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità esclusivamente tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to SCAPIN

Il consigliere Parolin propone una mozione d'ordine e chiede di mettere in votazione il rinvio del punto all'ordine del giorno ad un prossimo consiglio comunale.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di rinvio del punto avente ad oggetto "Primo piano degli interventi . Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. , 11/2004" che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori :

CONSIGLIERI PRESENTI :	N. 18
CONSIGLIERI ASSENTI :	N. 3 (Scapin, Mabilia, Facco)
CONSIGLIERI ASTENUTI :	N. --
CONSIGLIERI VOTANTI :	N. 18
VOTI FAVOREVOLI :	N. 5
VOTI CONTRARI :	N. 13 (Bitonci, Balsamo, Bertoncello Brotto Contarin, Strelotto, Sgarbossa, Milani, Grosselle, Zanin, Sgarbossa G., Ferronato, Toniolo, Pasqui)

Atteso l'esito della votazione su riportata il Presidente proclama non approvata la mozione d'ordine presenta dal consigliere Parolin di rinvio del punto inserito all'o.d.g.

Il Consigliere Parolin interroga il Segretario circa alcuni profili in diritto della proposta di deliberazione in riferimento all'art. 78 del TUEL . Chiede le conseguenze del voto di chi si trovi in palese conflitto di interessi.

Il Segretario spiega come il legislatore è intervenuto sulla materia introducendo l'art. 78 del TUEL con la previsione secondo la quale negli strumenti urbanistici generali pianificatori il conflitto di interessi rileva solo nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi del votante. Dunque si tratta di ipotesi assai specifiche e di rara frequenza . Inoltre ciascuno risponde per il proprio apporto , come dice la norma, ed eventualmente si può essere imputati nel caso di malafede , cioè nel caso in cui scientificamente qualcuno non rispetti l'obbligo di astensione, di abuso di ufficio , ma non vi è alcuna conseguenza in capo agli altri consiglieri , non in conflitto di interessi.

Consigliere Parolin : noi non siamo in grado di capire ci troviamo in conflitto di interesse non avendo potuto esaminare l'intero elaborato urbanistico.

Segretario : in tal caso mancherebbe in voi l'elemento psicologico con assenza di responsabilità penale . Se ne deduce perciò che non sussistono conflitti di interesse. E' ammesso comunque pur sempre , spiega il Segretario comunale , il voto parziale sulla singola area e il voto sui criteri informativi del piano;

L'arch. Scapin spiega come non è questo il caso : non ci troviamo davanti a delle osservazioni, dove si scende a parlare del singolo caso concreto, del singolo lotto, ma siamo in sede di adozione quindi , a suo parere , non sussistono incompatibilità in quanto la discussione e il voto è di carattere generale;

Segretario : ritiene che tale interpretazione trovi sostegno nella giurisprudenza del Consiglio di Stato per la quale in sede di adozione tutti partecipano senza problemi al voto non riscontrandosi una correlazione immediata e diretta tra contenuto del deliberato e specifici interessi del Consigliere. E' corretto perciò dire che non vi è conflitto di interessi nel caso concreto in alcuno dei consiglieri;

Il Consigliere Parolin non concorda con l'interpretazione del Segretario comunale e ricorda come ai sensi dell'art. 78 del TUEL i consiglieri devono astenersi dal prendere parte sia alla discussione che alla votazione nel caso di conflitto di interessi . Non essendo in grado, lui e i membri del suo gruppo, di escludere con certezza la presenza di conflitti di interessi in capo a loro stessi, i Consiglieri del gruppo Partito Democratico escono dalla sala consiliare e non partecipano alla votazione;

Il Consigliere Galli si associa ed esce pure lui con il suo gruppo;

Il Sindaco ritiene che il presente atto sia la conseguenza del PATI;

Il Consigliere Toniolo invita la maggioranza a votare in senso favorevole ed esce dall'aula;

Sono presenti 12 consiglieri ;.

Esauriti gli interventi il Presidente pone in votazione la su indicata proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori :

CONSIGLIERI PRESENTI :	N. 12
CONSIGLIERI ASSENTI :	N. 9 (Scapin, Mabilia, Facco, Toniolo, Rebellato, Parolin, Baggio, Galli, Nichele)
CONSIGLIERI ASTENUTI :	N. --
CONSIGLIERI VOTANTI :	N. 12
VOTI FAVOREVOLI :	N. 12
VOTI CONTRARI :	N. --

Atteso l'esito della votazione su riportata il Presidente proclama approvata la su indicata proposta di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BALSAMO MAURIZIO

F.to ORSO PAOLO

Protocollo n. 8708

Registro Pubblicazione n. 303

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'albo Pretorio del comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, Addi' 04/03/2010

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

ORSO PAOLO

- CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' -

La presente deliberazione:

[] decorsi 10 gg. dalla pubblicazione,

[]

è divenuta **esecutiva** il 15/03/2010.

IL SEGRETARIO GENERALE

li, 15/03/2010

F.to Dott. Orso Paolo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Per Il Segretario Generale
IL FUNZIONARIO INCARICATO
